****

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO: SEMPRE PIÙ VERSO L'AUTONOMIA 2**

**TIPOLOGIA DI PROGETTO CHE NE INDICA L’OBIETTIVO:**

Accompagnamento dei ciechi civili art. 40, legge n. 289/2002

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 MESI

**ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Con questo progetto l’associazione intende dare un concreto contributo all’abbattimento delle barriere di relazione che quotidianamente la persona non vedente incontra.

I volontari, dopo un’idonea formazione, dovranno svolgere a favore delle persone non vedenti, residenti nella provincia di Macerata, un servizio di accompagnamento.

Tale attività non si concretizzerà nel mero servizio di trasporto utilizzando i mezzi pubblici, ma nella diretta collaborazione dell’incaricato con la persona non vedente, affinché la stessa possa eseguire, in maggior autonomia, una serie di attività:

recarsi al lavoro, recarsi dal medico, fare la spesa, informarsi attraverso l’ausilio di un computer o di un video ingranditore, organizzare e riorganizzare ambienti domestici per renderli più funzionali alle esigenze dell’utente, fare delle passeggiate, frequentare centri ricreativi, culturali, sportivi, ecc.

Il volontario supporterà la persona non vedente nello svolgimento di fondamentali attività legate alla gestione della giornata, attività che dovrebbero essere altrimenti delegate a terzi.

Il progetto si prefigge di risolvere i problemi di accompagnamento e di assistenza generica di persone non vedenti che per motivi di lavoro e di attività sociali, hanno l'esigenza di uscire giornalmente di casa per andare al lavoro, impegnarsi in attività sociali che hanno come ubicazione principale il comune di residenza e la provincia.

Le persone non vedenti che lavorano attraverso il supporto del volontario potranno gestire in autonomia la giornata lavorativa: il volontario andrà a prendere la persona presso il proprio domicilio, lo aiuterà nella gestione di una serie di attività legate all’autonomia e insieme raggiungeranno il posto di lavoro attraverso l’ausilio di mezzi pubblici.

Sul posto di lavoro il volontario potrà supportare il lavoratore (previo assenso del datore di lavoro) in quelle attività legate all’autonomia e al miglioramento dell’organizzazione delle attività lavorative, questo per rendere il luogo di lavoro più funzionale alle esigenze della persona con handicap visivo.

Grazie al volontario la persona non vedente potrà migliorare le proprie conoscenze informatiche e imparare ad usare una diversa strumentazione poiché potrà avvalersi di una persona “dedicata” che, dopo una specifica preparazione, sarà in grado di fornire le nozioni base per l’utilizzo dei software maggiormente utilizzati dai non vedenti e dagli ipovedenti.

Al termine della giornata lavorativa il volontario aiuterà l’utente non vedente in una serie di attività che prima venivano delegate ad altre o rimandate a quando c’era la disponibilità di un amico o un familiare: fare la spesa, fare una passeggiata, frequentare circoli ricreativi, andare a trovare dei familiari e parenti.

Attività quotidiane semplici ma fondamentali che garantiscono un’integrazione vera e piena anche di coloro che hanno un handicap visivo.

Grazie al servizio svolto dal volontario la persona in autonomia gestisce la sua quotidianità senza dover “dipendere” esclusivamente dagli altri.

Spesso le persone non vedenti tendono ad emarginarsi non perché lo vorrebbero ma perché manca qualcuno che in quel momento sia disponibile ad accompagnarlo.

La persona si organizza per le priorità ma poi trascura di coltivare le sue passioni ed i rapporti umani, trovandosi poi di fatto a subire una condizione di solitudine non voluta.

Con il volontario l’utente continua a mantenere un certo grado di autonomia individuale e ha l’opportunità di “re imparare” a svolgere una serie di azioni che precedentemente venivano svolte grazie all’ausilio della vista.

Fine del progetto è quello di stimolare il disabile visivo ad utilizzare le sue capacità per vivere un’esistenza piena e dignitosa nel rispetto dei propri limiti e con la consapevolezza che la gestione della quotidianità può essere attuata con modalità differente, ma ugualmente efficace per una vita di relazione soddisfacente e trasmettere fiducia e dimostrare che la vita può essere vissuta in modo diverso ma ugualmente soddisfacente, e che bisognerà imparare ad acquisire un’autonomia diversa non più basata sul canale visivo.

**ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PRESSO LA SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:**

Gli incontri previsti tra il personale dell’ente, OLP e i volontari avverranno per verificare l’andamento del progetto sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, con l’obiettivo di coinvolgere il volontario rendendolo partecipe delle problematiche connesse alla cecità e creare quelle sinergie che possano favorire il buon andamento del progetto.

Poiché l’Ente ha tra gli obiettivi di progetto la crescita del volontario, la realizzazione di questi incontri di monitoraggio e verifica risulta di primaria importanza per il controllo del raggiungimento dell’obiettivo stesso.

|  |  |
| --- | --- |
| **SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO** | **POSTI DISPONIBILI****SERVIZI OFFERTI** |
| **Unione Italiana Dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Sezione territoriale di MACERATA -** **Via LAURO ROSSI n. 59 cap 62100 MACERATA**Tel.: 0733230669 e-mail: uicmc@uici.it pec: postmaster@pec.uicmc.it | **N. 3****SENZA VITTO NÈ ALLOGGIO** |

**GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 5**

**NUMERO DI ORE DI SERVIZIO SETTIMANALE: 25 di cui**

*quota parte di effettiva prestazione del servizio svolta presso l’assistito: 22,30*

*quota parte,* *svolta presso la sede di attuazione progetto. 2,30*

**PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata.

In particolare:

* *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
* *reperibilità telefonica nell’ambito dell’orario di servizio dei volontari;*
* *flessibilità oraria (\*);*
* *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
* *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*
* *usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza dei periodi prestabiliti di chiusura della Sede di attuazione di progetto (n. 5/10 giorni nel mese di agosto) o di assenza dal proprio domicilio della persona assistita.*

**----------------------------------------------------------------**

***(\*)*** *La flessibilità oraria richiesta avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui al* ***DPCM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Universale”****, e in particolare: articolazione dell’orario dei volontari in maniera continuativa nell’ambito dell’evento (ad esclusione di domeniche e/o festivi); eventuali variazioni dell’orario in relazione all’evento, sono comunicate, ai volontari, con un ragionevole preavviso. In casi eccezionali, atteso che non sono consentite le sistematiche protrazioni dell’orario giornaliero previsto, ove tale prolungamento dovesse verificarsi, la scrivente si attiverà per far recuperare le ore in più entro il mese successivo.*

**ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI:**

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest’ultimo elemento qualificante nell’ambito della selezione.

Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi di accompagnamento previsti dal progetto in favore dei non vedenti.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante operatore volontario, l’U.I.C.I. terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali: - l’attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere; - precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto; - pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d’intervento o in settore analogo; - disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari; - possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l’accompagnamento dei destinatari del progetto.Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:1. Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l’attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all’analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.**ANALISI DOCUMENTALE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** |
| Titolo di Studio*(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto | 3 punti |
| Diploma di scuola media superiore attinente il progetto | 4 punti |
| Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto | 5 punti |
| Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto | 6 punti |
| Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto | 7 punti |
| Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto | 8 punti |
| Titoli professionali*(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 2 punti |
| Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 3 punti |
| Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 4 punti |
| Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 5 punti |
| Altre esperienze certificate | Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo(es. patente ECDL) | finoa 3 punti |
| Patente di guida | Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell’UICI | 3 punti |
| Esperienze del volontario*(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)* | Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l’UICI | 0,8 punti per mese |
| Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto | 0,5 punti per mese |
| Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto | 0,2 punti per mese |
| Altre conoscenze e professionalità | Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae | fino a 3 punti |

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.**COLLOQUIO DI VALUTAZIONE**

| **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** |
| --- | --- | --- |
| Area Relazionale/Motivazionale *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell’UICI | fino a 15 punti |
| Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto | fino a 15 punti |
| Doti e abilità umane possedute dal candidato | fino a 15 punti |
| Capacità relazionali e di comunicazione | fino a 15 punti |
| Area delle Conoscenze/Competenze *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale | fino a 15 punti |
| Grado di conoscenza del progetto | fino a 15 punti |
| Conoscenze Informatiche | fino a 15 punti |
| Capacità di lettura (prova pratica) | fino a 15 punti |
| Area della Disponibilità/Esperienza *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Pregresse esperienze di volontariato | fino a 15 punti |
| Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti) | fino a 15 punti |
| Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio | fino a 15 punti |
| Altri elementi di valutazione *(bisogna dettagliare gli elementi valutati)* | fino a 15 punti |

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l’esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI). |

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

***Eventuali crediti formativi riconosciuti:*** *Nessuno*

***Eventuali tirocini riconosciuti:*** *Nessuno*

***Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio:*** *ATTESTATO STANDARD*

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione:**

- MACERATA - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione territoriale di Macerata

Via Lauro Rossi n. 59 CAP 62100 Macerata (MC)

- ROMA – Presidenza Nazionale Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Via Borgognona n. 38 Cap 00187 peri la formazione svolta a distanza (FAD)

**Contenuti:**

La formazione specifica, i cui contenuti caratterizzano le attività e i servizi da realizzare con l’attuazione del progetto d’impiego, sarà erogata sia in modalità online (15 ore) che in presenza (37 ore) con dibattito, per dare ai giovani operatori volontari l’opportunità di interagire con il docente.

**Essa avrà la durata complessiva di 52 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.**

Agli operatori volontari sarà consentito di scambiarsi esperienze o fare dei quesiti ai propri colleghi, utilizzando la piattaforma Zoom, che consente l’interazione tra partecipanti attraverso varie modalità: l’alzata di mano, l’attivazione del microfono in autonomia o la chat.

Sempre dalla stessa piattaforma è inoltre possibile scambiare dati, file o informazioni di varia natura, e si potrà anche condividere il contenuto dello schermo.

*Per una migliore comprensione delle caratteristiche del programma di formazione specifica si riportano i moduli trattati:*

|  |
| --- |
| **AREA “A” - ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale*** |
| *Contenuti:* | Informativa sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progettoPrevenzione protezione e sicurezza negli ambienti di lavoro |
| *Numero di ore:* | 5 (cinque) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: storia di un'istituzione*** |
| *Contenuti:* | Presentazione dell'enteL’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dalle origini sino ad oggi |
| *Numero di ore:* | 5 (cinque) |
| *Metodologia:* | DOCENZA IN PRESENZA / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Funzione e attività dell’Unione Italiana dei ciechi*** |
| *Contenuti:* | Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nei rapporti con le IstituzioniLe nuove sfide da affrontare per l'emancipazione dei disabili della vista |
| *Numero di ore:* | 3 (tre) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Enti e Centri collegati all’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti*** |
| *Contenuti:* | Il ruolo delle istituzioni collegate all'Unione:L'Istituto per la Ricerca, la Formaz. e la Riabilitazione dei Non Vedenti – I.RI.FO.R.L'Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi - UNIVOCLa Federazione Nazionale Istituzioni Pro CiechiLa Biblioteca per ciechi R. Margherita - MonzaLa Federazione delle Associazioni Nazionali dei Disabili |
| *Numero di ore:* | 2 (due) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |
| --- |
| **AREA “B” - TECNICA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti - Ausili tifloinformatici*** |
| *Contenuti:* | I Principali strumenti tiflotecnici di ausilio per i non vedenti:* Il bastone bianco
* Orologi e sveglie tattili e parlanti
* Il guidafirma
* La tavoletta braille

Lo smartphone ad uso dei non vedenti Aspetti legati all'informatica applicata ai ciechi e agli ipovedenti e principali ausili utilizzati |
| *Numero di ore:* | 3 (tre) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |
| --- |
| **AREA “C” - SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Ausili tiflodidattici*** |
| *Contenuti:* | Aspetti legati alla didattica del bambino cieco e principali ausili utilizzati |
| *Numero di ore:* | 2 (due) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Il sistema di lettura e scrittura braille e ausili tifloinformatici applicati*** |
| *Contenuti:* | Parte teorica• Modulo 1. Storia sulla scrittura Braille• Modulo 2. Interventi, Psicologia e Reazioni• Modulo 3. Nozioni sulla giornata Nazionale del Braille• Modulo 4. I principali ausili tifloinformatici per non vedentiParte pratica• Modulo 1. DATTILO - BRAILLE• Modulo 2. NUMERI• Modulo 3. LETTERE ACCENTATE• Modulo 4. LA PUNTEGGIATURA• Modulo 5. NUMERI ROMANI• Modulo 6. SEGNI MATEMATICI• Modulo 7. SEGNI POESIA• Modulo 8 ABBREVIAZIONI• Modulo 9. IL CORSIVO• Modulo 10. NUMERO ORDINALI• Modulo 11. DATE• Modulo 12. I PRINCIPALI AUSILI TIFLOINFORMATICI |
| *Numero di ore:* | 32 (trentadue) |
| *Metodologia:* | DOCENZA IN PRESENZA/ DIBATTITO / ESERCITAZIONI PRATICHE |